

distacco pompieri. — 31. Cittadini. — 32. Corpo dei veterani. — 33. Società delle donne cattoliche. — 34. La Società delle Figlie di Maria. — 35. Scuola cittadina femminile. — 36. Civiche Scuole popolari femminili. — 37. L'istituto sordo-mute. — 38. L'orfanotrofio Contavalle. — 39. Asilo S. Giuseppe. — 40. Le ricoverate colle Suore di carità.

I pontificati. — Durante il trasporto, pontificerà Monsignor Glavina ex-vescovo di Trieste, alla Messa funebre Monsig. G. B. Flapp vescovo di Parenzo, il quale pure reciterà il sermone d'uso. Assiste ai funerali anche Monsignor Mahnic vescovo di Veglia.

La salma arrivò al Duomo alle 8 3/4; la folla, che non vi poteva capire, si riversò per via Municipio, Dogana e Trieste verso il cimitero vecchio, nella cappella del quale verrà sepolto il defunto.

Ivi dormono l'eterno sonno dal 5 maggio 1834 mons. Wallant, dal 2 maggio 1854 mons. Luschni e dal marzo 1883 mons. Gollmayer; così monsignor Zorn è il quarto porporato ivi deposto. Vi sono nella Cripta 30 posti; c'è tempo e luogo anche per venturi!

Assolta la funzione nel Duomo, si formò di nuovo il corteo colla Croce e due chierici cogli stemmi arcivescovili — Banda civica — Pompieri — Popolo — Casa Ricovero — Gesuiti — Francescani — Cappuccini — Parroci e curati — Canonici — Vescovi Sterk, Mahnic e Flapp col Preposito di Lubiana in rappresentanza di quel Vescovo mons. Missia indisposto — Decano capitulare — Carro funebre circondato da chierici recanti torcie ed insegne — Parenti — Autorità Politiche e Municipali — Mons. Vescovo Glavina — Ufficialità — Autorità amministrative — Signori — Veterani — Società cattolica — figlie di Maria — Scuole municipali — Popolari femminili — Orfanotrofio Contavalle e sordo-mute — Monache — Popolane.

Tutte le finestre, tutti gli sbocchi delle contrade attraversate dal Convoglio (Duomo — Municipio — Dogana e Trieste) erano zeppi di curiosi; se ne vedevano sugli alberi, sui muri, sulle sporgenze, dappertutto.

Il corteo partì dal Duomo alle 10 45 e si sciolse alle 11.30.

Il ritorno, alla spicciolata, a gruppi, secondo le conoscenze, il grado e la qualità degli intervenuti, avvenne per Corso. In due carrozze sedevano i vescovi e loro segretari. Trovai monsignor Flapp con una chiera floridissima; e così pure Mons. Mahnic. Imponeva specialmente mons. Flapp, vero tipo del porporato. Se la fisionomia rispecchia il suo carattere, certo egli dev'essere uomo di una fermezza non comune.

Ed ora che tutto è finito, auguriamoci un successore, che conosca i bisogni nostri, che rialzi le coscienze, mettendo a posto i turbolenti, i politici, i mestatori, e ridoni alla Diocesi quella pace che venne dagli Angeli annunciata venti secoli fa a noi miseri mortali.

In morte di S. A. R. ma Mons.

LUIGI MATTEO D. ZORN.

Era pur santo un Paolo ed un Giovanni, un Francesco ed un Sisto, un Agostino, un Pietro, un Quinto, un Pio ed un Martino; Santi, ma forti sì che ne agli inganni Prestavan fede, né verso i tiranni erano vili come un Celestino: una salda nel diritto lor divino non ebbero giammai a mutar panni. Anche il defunto Presule era santo, al di là di tutto il popolo credente; ma con la santità e cose intanto andar di male in peggio ed ognun sente l'aver danno e un successor men santo ma energico domanda, a indipendente. P.

Tanto per variare.

La seconda città del mondo. A partir dal primo gennaio 1898, Nuova York sarà, per popolazione, la seconda città del mondo. Il governatore dello stato di Nuova York ha firmato la legge da poco approvata da quella assemblea legislativa, legge che ordina l'incorporazione dei sobborghi alla città di Nuova York.

Questi sobborghi, che presentemente costituiscono dei comuni a sé, contano 100 e perfino 200 mila abitanti, e sono: Brooklyn, Richmond, Flushing, Jamaica, Long Island, City Neroton, East, e West-Chester.

In seguito all'incorporazione di questi grossi comuni, la città di Nuova York avrà al primo di gennaio una popolazione di oltre 3.200.000 anime e sarà la seconda città del mondo.

Per avere una giusta idea dell'amministrazione di un simile colosso, bisogna sapere che la città conta, già presentemente 1100 chiese, 204 ospedali, 89 biblioteche pubbliche e 44 cimiteri.

Il numero degli impiegati e degli inserienti comunali è di 33.113, quello degli agenti di polizia di 6889, quello dei pompieri di 2167.

La nuova città occupa un'area 930 chilometri quadrati. Il capo del comune è il borgomastro, eletto per quattro anni, al quale compete la nomina degli impiegati comunali.

La somma posta nel preventivo del '98, soltanto per il capitolo scuole è di 80 milioni di franchi; dodici milioni sono preventivati per nuove biblioteche. Il corpo insegnante delle scuole comunali si compone di 7464 maestri. Il valore complessivo delle case della città si fa ascendere a 11 miliardi e 109 milioni.

DI CHE MALE MORIAMO ?

La disintossicazione del sangue.

Quando moriamo — è questa una delle ultime scoperte della scienza medica — moriamo quasi sempre avvelenati. Nove volte su dieci, la fatalità delle leggi patologiche c'impone questo genere di morte, che noi probabilmente non avremmo mai scelto. Nove volte su dieci, qualunque sia il male che uccide il paziente, fulminante o cronico, insidioso o acuto, derivante da un'infezione esterna o da un guasto interno, da una lesione dei visceri o da una intossicazione spontanea delle funzioni vitali, dall'atrofia o dall'alterazione di un organo essenziale, l'ultima sua manifestazione è sempre l'avvelenamento.

Ora sono i microbi infettivi che disorganizzano i tessuti, corrompono gli umori e ne distillano una quantità di virus che ben presto si sparge per tutto il sangue. Ora sono i canali di sfogo per i quali dovrebbero uscire gli umori inutili che si otturano, e lasciano quelle sostanze nocive invadere tutto l'organismo.

Così avviene se i reni negano le loro funzioni; così avviene se il cuore, stanco, irrigidito, coperto di grasso, o in altro modo guasto, cessa di essere quella pompa perfetta che raccoglie il sangue affaticato a portare il nutrimento in tutte le parti del corpo, e lo invia a farsi rinnovare nei polmoni.

Qualunque sia insomma il genere della malattia, qualunque ne sia l'origine, essa fa capo sempre, in allibimento, ad una indigestione di veleno, che vi uccide come farebbe una dose troppo forte di arsenico, di stricnina o di fosforo.

Non vi è eccezione che nei casi di morte violenta. E ancora qui certe complicazioni letali dei traumatismi, come la febbre, la cancrena, la setticemia, la peritonite, possono essere assimilate a un avvelenamento; e ancora, l'eccezionale gravità che assumono certe ferite apparentemente leggere, nei diabetici o negli alcoolici, per esempio, non si spiega altrimenti che per un fenomeno d'intossicazione, ed è dimostrato finalmente che le vittime del fuoco soccombono il più delle volte all'assorbimento delle tossine della carne abbruciata.

Non si ha dunque torto di dire che, nove volte su dieci, si muore avvelenati. Non è per altra ragione che l'igiene di tutti i tempi ha prescritto la necessità di tenere il ventre libero e di fare una cura rinfresciva in primavera. Non è per altra ragione che il sudorifero e l'emetico che servono a liberare l'organismo dalle lordure che l'ingombrano, meritano di non perder nulla della loro antica popolarità.

E' forse la medesima cosa anche del salasso, che per molto tempo è rimasto giù di moda e che ora si ricomincia ad applicare. Non è chiaro che, togliendo ad un ammalato — che è lo stesso come dire ad un avvelenato — una certa quantità di sangue, gli si leva dal corso contemporaneamente una quantità proporzionale di tossine, che lo fanno soffrire e gli minano l'esistenza? E non è una quantità trascurabile, perché è stato dimostrato che, in certi casi d'infezione generale, tre o quattro centimetri cubici di sangue dell'animale ammalato bastano ad uccidere un chilogramma dell'animale sano; vale a dire che con meno di un terzo di litro di sangue infetto si ucciderebbe sicuramente un uomo del peso di 80 chilogrammi.

Senza dubbio un forte salasso ha per conseguenza l'anemia, l'indebolimento, la depressione, che non si devono lasciar andare troppo oltre. E' questo che i medici di una volta non volevano intendere, quando levavano all'inferno tanto sangue da vuotargli le vene.

Tutta la questione sta nel sapersi fermare a tempo, e nel non togliere più sangue di quanto le tossine accumulate possono corrompere e distruggere. A queste condizioni il salasso non può che portar vantaggi: ed anzi si è osservato che, dopo un abbondante emorragia, i globuli del sangue si riformano più abbondanti, più ricchi e più attivi, come se, per una saggia disposizione della natura, la qualità dovesse compensare la quantità.

Per prevenire poi ed evitare tutti gli inconvenienti, derivanti dal dissanguamento, un terapeuta distinto, il medico francese Enrico Barré, ha immaginato un metodo estremamente ingegnoso, che egli chiama la *disintossicazione del sangue*, e che in questo momento fa gran rumore nel mondo medico.

Poiché la maggior parte delle malattie — ha detto a sé stesso il Barré — si possono ridurre ad un avvelenamento del sangue, tutti gli sforzi della terapeutica devono tendere, prima di ogni altra cosa, a disinfettare questo sangue, a diminuire il suo contenuto di tossine, a rinfrescarlo, a rinnovarlo.

A questo scopo, mentre si toglie al malato una certa quantità di sangue viziato, diminuendo per tal modo il pericolo di un'auto-intossicazione, gli si inietta una quantità corrispondente di acqua salata o di siero artificiale. Così

il veleno viene, si può dire, diluito, senza che i vasi abbiano a soffrire per una diminuzione di pressione; e intanto le tossine diventano meno corrosive e meno virulenti; il sangue, lavato, ridivenuto più puro, ritorna a nutrire gli organi che riprendono le loro funzioni vitali. La natura, il migliore dei medici, fa il resto.

E non è soltanto nel caso di malattie infettive propriamente dette che il dott. Barré consiglia la disinfessione artificiale del sangue. Egli propone di curare allo stesso modo l'apoplezia e il reumatismo, la pleurite e la gotta, l'avvelenamento prodotto dai funghi o dall'ossido di carbonio, al pari delle insidiose e perfide scottature.

E' questa un'idea feconda, che ha già cattivato l'attenzione di medici di vaglia, incoraggiati dal buon successo dei primi esperimenti.

E il dott. Barré, che ha la fede degli apostoli, non esita ad asserire che, se questo metodo della disintossicazione del sangue sarà generalizzato, nella sola Parigi si risparmierebbe ogni giorno una ventina almeno di vite umane, che altrimenti sarebbero sacrificate senza miser cordia.

Italia e Francia.

Il nono Bollettino della (Société d'études italiennes) di Parigi, passa in rassegna sommariamente l'opera compiuta in quest'ultimo periodo per il ravvicinamento intellettuale dei due paesi. Oltre all'istituzione in Roma di un comitato di quella società, presieduto da Menotti Garibaldi, ed inaugurato il 16 maggio colla commemorazione fatta dal prof. Barzellotti, su Jules Simon, alla quale intervennero due ministri italiani, e nella quale occasione il Meline spediva un telegramma a nome del Governo francese, altri fatti notevoli sono venuti a coronare l'opera della società.

La lingua italiana è stata accolta come titolo facoltativo per l'esame di ammissione alla scuola di Saint-Cyr.

Il Dejob, il 15 novembre 1896, in una conferenza tenuta nel grande anfiteatro della nuova Sorbona, ha nuovamente perorato la causa della condizione d'inferiorità fatta nei licei francesi agli insegnanti delle lingue meridionali.

La «Société pour la Propagation des langues étrangères», alle rappresentazioni lirico-drammatiche molto brillanti ed attraenti che da oramai da parecchi anni in inglese, in tedesco, in spagnolo, aggiunge ora le rappresentazioni in italiano: la prima ha avuto luogo il 20 maggio all'Hotel des sociétés savantes.

Sono stati recentemente pubblicati in francese i seguenti studi su cose italiane:

H. Cordier (Marco Polo), Dejob (Le Roman politique dans l'Italie contemporaine), Durand - Fardel (Dante et Béatrix dans la Divine Comédie), Labat (Voyages en Italie: 1. en 1852-3; 2. en 1899), L. Rosenthal (Sandro Botticelli).

E l'accademia di Francia ha premiato due precedenti opere su cose italiane: *Renée de Franco* di E. Rodocanachi, *Les origines de l'opéra italienne*, di R. Rolland.

Scioperi dovunque.

Troppavia, 13. Ieri, nel pomeriggio, essendo loro stato rifiutato un aumento di mercede, 123 operai addetti alla fonderia nella *Martinschulte* delle ferriere di Witkovitz, abbandonarono il lavoro. Si spera però che le differenze fra la direzione delle ferriere e gli operai saranno presto appianate.

Anche 150 operai addetti ai lavori per la sistemazione del fiume Oppa presso Jägerndorf sono in sciopero. Finora nessun disordine.

Londra, 14. — Numerosi costruttori marittimi licenziando gli operai, e i sindacati operai rispondendo collo sciopero, risulta che oggi sciopereranno centomila operai.

Il rapporto della Commissione d'inchiesta del Transvaal presentato alla Camera, getta su Cecil Rhodes la responsabilità dell'incursione di Jamerson e dichiara nessuna responsabilità avervi i Governi del Capo e il Britannico.

Lavori in Germania.

Presburgo, 13. Il governo comunicò a questo magistrato che nel bilancio per l'anno venturo sono stati inseriti 100.000 fiorini per la costruzione d'un porto d'inverno al Danubio. La città però dal canto suo dovrà cedere gratuitamente il suolo necessario. Il porto sarà di dimensioni grandiose e sarà importantissimo per la navigazione nel futuro canale fra il Danubio e l'Odessa.

Per avere predicato l'astensione alle urne.

A Belluno ebbe luogo il processo a carico del cappellano di Cesio, don Paolo Vincita, accusato di avere predicato l'astensione alle urne.

In seguito al verdetto dei giurati che lo dichiarò colpevole di tale reato, la Corte lo condannò a lire 485 di multa ed accessori di legge.

Cronaca Provinciale.

Pordenone.

In pellegrinaggio a 104 anni. — 14 luglio. — (R.) — Oggi fu qui a fare la sua solita visita al santuario della B. V. delle Grazie l'ancora ben portante vecchia di Polcenigo, Adriana Politi v. a Rizzo di anni 104. Sembra che l'annuale passeggiata la faccia prosperare, il che le auguro per molti anni ancora.

Beneficenza. — Il signor Giovanni Salamon qui rappresentante la Ditta Gressan, assuntore del Dazio, ottenne dalla stessa l'esonero su tutti i generi che vengono consumati nella Cucina Economica Popolare. Saranno circa L. 200 che vanno a beneficio della benefica istituzione che continua a funzionare benissimo. Un meritato elogio alla spettabile Ditta ed all'Egregio signor Salamon.

Ricerca d'arresto per truffa. — Ieri l'altro, mi si racconta che giunse qui un dispaccio della Polizia di Vienna chiedente l'arresto di certo G. P. di Cordenons per truffa di fiorini duecento. Sembra che il G. P. fosse un capo operaio. Non lo si rinvenne. Ieri però mentre un carabiniere se ne stava tranquillo sul portone della Caserma, vide passare un individuo con valigia, e dai connotati già conosciuti gli sembrò il ricercato. Lo chiamò in Caserma e interrogato confessò l'essere suo, aggiungendo però che erano soli settantacinque i fiorini che si tratteneva essendone creditore. Il G. P. è anche pregiudicato, essendo stato condannato altra volta per truffe. Venne perquisito e fu trovato in possesso di uno stile. Naturalmente venne trattenuto in arresto.

Gemona.

Il ferimento di Ospedaletto, da noi battezzato grave, lo è solo fino ad un certo punto. La feritrice è certa Rosa Strilli trentanovenne; la ferita certa Luigia Vuerich d'anni 46 nata a Pontebba e domiciliata in Ospedaletto. Il ferimento avvenne sulla pubblica strada, in vicinanza del passaggio della linea ferroviaria, presso il casello numero 30. Causa, pettegolezzi di donne. Arma: un badile, i cui colpi fratturarono alla Vuerich una falange del dito anulare sinistro e contusero il braccio pure sinistro. Guarigione, in circa venti giorni. La feritrice non venne arrestata, perchè in istato di puerperio e perchè il neonato si trovava gravemente ammalato.

Santa Maria la Longa.

Il ferimento di lunedì. — Il diavolo non è così brutto come si dipinge. Autore del ferimento di cui vi parlai, si è il ventunenne Paolo Cocetta di Valentino; ferito, il suo coetaneo Giuseppe di Bonaventura. Sdrigotti, entrambi contadini. Questi si ebbe una colluttella nella natica sinistra, che fu peraltro giudicata guaribile in giorni dieci.

Il ferito è di San Stefano; il feritore, di Griz frazione del Comune di Bicinicco.

I vecchi rancori hanno la loro lontana origine in questioni di amorosa.

Manzano.

Chi è il ragazzo bastonato. — A completamento della narrazione del brutto fatto accaduto in Manzano, ancora nel settembre dell'anno passato, è venuto in luce soltanto negli ultimi giorni; soggiungiamo che il ragazzo, percorso dal guardiano Emilio Cantarutti, è il tredicenne Giovanni Costantini.

Mostruoso delitto.

L'abbonato Romano Candotti ci scrive da Arnoldstein, 14 luglio:

Le partecipo che qui in Tarvis (Carintia) fra ragazzi di scuola sono venuti a dverbio. Uno di essi fu lapidato in tal modo, da lasciarlo come morto.

Non soddisfatti, i suoi periti compagni gli fecero sepolcra vivente. Dopo ventiquattro ore fu scavato ancor vivo.

Ieri morì, essendo riuscite vane tutte le prove dei medici per ridonargli la vita.

La stagione estiva invitando molta gente a muoversi, specie per andare ai Stabilimenti balneari, raccomandiamo ai passeggeri che visitano CERVIGNANO l'Esercizio Trattoria e Birreria AL GIARDINO (situato presso il Giardino pubblico) e di cui è conduttore il signor ANTONIO ZANINI.

Nella Trattoria AL GIARDINO i passeggeri troveranno buona cucina, vini scelti, nonché la rinomata BIRRA di PILSEN.

Il conduttore signor Zanini aspetta numerosi avventori, cui in anticipazione esterna la sua gratitudine.

E urgente

che i Soci, i quali devono per arretrati, si mettano in regola, ad evitare all'presso il Giudice conciliatore, e la sospensione del Giornale al loro indirizzo.

L'AMMINISTRAZIONE

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorologico.

Udine-Riva Castello Altezza sul mare m. 130
sul suolo m. 20

Luglio 15 Ore 8 ant. Termometro 20.4
Min. Ap. notte 15.6 Barometro 750.
Stato atmosferico Coperto
Vento W pressione stazionaria
IERI Vario
Temp massima 26.4 minima 16.
Media 19.97 Acqua caduta
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Luglio 15
Luna Solo
Luna ora di Roma 4.34 Luna ora 20.48
Passa al merid. 12.12.20 tramonta 5.46
Tramonta 19.53 eta giorni 15

I Comuni e la grandine.

Crediamo utile riprodurre dal Bollettino del Ministro dell'Interno la seguente circolare ai Prefetti, alla quale è opportuno dare la massima pubblicità: «A malgrado delle istruzioni date ai signori Prefetti con circolare del 3 luglio 1888, N. 25000, continuano ad affluire a questo Ministero, in assai larga copia, domande di sussidi da parte di comuni, di proprietari e di coloni danneggiati dalla grandine. Soltanto il numero di quelle pervenute in questi ultimi giorni è tale che, ove i sussidi invocati si dovessero effettivamente concedere, il fondo stanziato nel bilancio del prossimo esercizio per sovvenzioni di beneficenza in genere, rimarrebbe quasi totalmente esaurito.

«Ora importa considerare che i danni prodotti da grandine sono di quelli contro i quali la previdenza umana offre i più facili mezzi di riparo. D'altra parte, attesa la grande frequenza degli infortuni atmosferici, il sussidio ministeriale, quando pur venisse elargito, dovrebbe essere frazionato per modo da riescire impari al bisogno; e così alla rilevante spesa incombente sul bilancio non corrisponderebbe il risultato pratico. A prova di ciò, basti accennare che più di un comune, avendo ottenuta in passato dal Ministero una certa somma da distribuire fra i coltivatori colpiti da grandine, si trovò poi di fronte a sì gran numero di aspiranti al sussidio, che non gli fu possibile elargire più di una o due lire per persona. Onde parve, qualche volta miglior consiglio quello di intervenire ad altro scopo la sovvenzione ottenuta, mettendo così il Ministero in non lieve imbarazzo per la giustificazione contabile della spesa.

«Aggiungasi che la grandine, nella generalità dei casi, va piuttosto a colpire il proprietario che il povero, onde il sussidio, che venisse corrisposto in occasione di quell'infortunio, a meno di procedere alla relativa erogazione con criteri discriminatorii difficili ad applicarsi, non sempre risponderebbe al fine benefico che è proprio del fondo stanziato in bilancio.

«Tal fondo, del resto, non può ritenersi anche destinato ad alleviare i danni prodotti dalla grandine, ove si rifletta che gli infortuni, dei quali è cenno nel relativo articolo, debbono essere (come argomentasi dalla esemplificazione che ne è fatta) di natura straordinaria. Tali sono veramente le inondazioni, i terremoti, le epidemie: non però la grandine, fenomeno che, con periodico ricorso, devasta pur troppo ogni anno, entro i confini del Regno, parecchie migliaia di proprietà agricole.

«Per le susesse considerazioni, questo Ministero deve insistere nel proposito, già dichiarato con la sua citata circolare, di non concedere ulteriori sussidi per danni cagati da grandine.

«I signori Prefetti vorranno quindi astenersi dal trasmettere d'ora in poi le relative domande al Ministero, facendo note ai sindaci le ragioni del provvedimento negativo.

«Pel ministro: Serena.»

Banca d'Italia

A proposito del furto di lire 50.000 a danno della Banca d'Italia, rilevato in un parco proveniente da Roma alla sede di Venezia, la Banca predetta comunica:

«Si avverte il pubblico che i biglietti da L. 50 della Banca d'Italia, contrassegnati dalla Serie 1.6 numerati dal 6001 al 7000, sono stati sottratti in una spedizione di valori da Roma a Venezia, e si invita chi ne venga in possesso, a presentarsi immediatamente per cambio agli sportelli della Banca stessa.»

Accademia di Udine

L'accademia terrà pubblica adunanza venerdì 16 corr. alle ore 9 pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

Nel primo centenario della caduta della Repubblica Veneta. Considerazioni ed appunti. Lettura del segretario V. Marchesi.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà questa sera alle ore 8 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Semplice allegro» Monti
2. Finale II. «Traviata» Verdi
3. Melodia Religiosa Montico
4. Tapsella Ungherese Liszt
5. Atto III. «La Bohème» Puccini
6. Marcia «La Posta di Washington» Souza

Atti della Deputazione Prov.
di Udine

Nelle sedute dei giorni 14, 27 e 28 giugno 1897 la Deputazione provinciale prese le seguenti deliberazioni:

— Approvò il Regolamento pel Consorzio veterinario di Tarcento.

— Stabili che anche nel prossimo quinquennio 1898-1902 il Ricevitore provinciale debba adempiere l'ufficio di cassiere della Provincia, ed approvò i Capitoli speciali per l'appalto.

— Assenti alla cancellazione dell'ipoteca a garanzia di un prestito di favore ora fraticato, già concesso alla ditta Bigai di Pravisdomini danneggiata dalle inondazioni del 1882.

— Dichiarò nulla ostante per parte della provincia allo svincolo della cauzione prestata dall'Esattore consorziale di Maniago e Claut pel quinquennio 1872-1876.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade provinciali.

— Autorizzò il rimpatrio a spese dello stato ed il conseguente ricovero nel locale manicomio di due dementi ora ricoverati nell'Ospedale di Trieste.

— Assunse a carico provinciale le spese di cura e mantenimento di N. 46 maniaci poveri appartenenti alla Provincia.

— Autorizzò la corrispondenza del sussidio a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli.

— Tenne a notizia le informazioni in ordine al movimento dei maniaci poveri a carico provinciale, degenti nei vari manicomi durante il decorso mese di maggio, dalle quali risulta che a 30 aprile si trovavano ricoverati N. 688 maniaci, che durante il mese di maggio ne entrarono 38 e ne uscirono 27, dei quali 23 perché guariti o migliorati e 4 perché morti, per cui a 31 maggio 1897 si trovavano ricoverati n. 699 maniaci, cioè 11 più che nel mese precedente, 43 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 69 più della media dell'ultimo decennio a 31 maggio (Continua).

Per la sagra di Remanzacco

Domenica ricorre la rinomata sagra annuale di Remanzacco. Vi si daranno vari spettacoli popolari. La direzione della Società Veneta, per favorire il concorrenti, ha disposto di effettuare due treni speciali di ritorno a Udine e Cividale. Quello per ritornare a Cividale partirà da Remanzacco alle ore 4 della notte; quello per Udine, alla una e 52, arrivando a Udine alle 26.

Fallimento Jacuzzi.

Il Tribunale, nell'udienza di ieri, ha pubblicato sentenza nella causa in cui figuravano: Pianina Maria vedova Alessio Jacuzzi coll'avv. Lupieri; Anna Jacuzzi e consorte con l'avv. Schiavi; avv. Girardini quale curatore dei minorenni Lea, Asco, ed Ili Jacuzzi; sig. Cristofoli Angelo con l'avv. Bertacoli; signora Bersabea Travaglini vedova Bertoni con l'avv. Billia; Ricevitore successioni signor Rioli Antonio; Cassa di Risparmio con l'avv. Ronchi; Raimondo Peressini con l'avvocato Leitenburg; cancelliere del Tribunale (non comparso) — contro la fallita G. Jacuzzi, rappresentata dal curatore avv. Coccani.

La sentenza respinge l'opposizione delle Jacuzzi, Bertoni e Pianina; fa retro-dare il fallimento al 4 ottobre 1893; ammette i minori Jacuzzi al passivo del fallimento per lire dieci mila; ammette al passivo medesimo i crediti insinuati dal Cristofoli e dalla Cassa di Risparmio; riserva il proprio giudizio in quanto riguarda le insinuazioni di credito dell'ufficio di Registro e del Peressini; ammette la prova per testi dedotta dal Peressini; dichiara compensata le spese.

Le feste di domenica

nella Parrocchia del Carmine

Ecco il programma musicale dei concerti che verranno eseguiti alternativamente dalle *Bande di Pozzuolo e Paderno* sulla Piazzetta del Pozzo nella Via Aquileja domenica 18 luglio 1897 dalle ore 19 (7 pomeridiane) alle 20 (8 pomeridiane).

A. — Banda Musicale di Pozzuolo

- | | |
|--------------------------|---------------|
| 1. Marcia Reale | M. G. Gabetti |
| 2. Tenebre e Luce | B. Billi |
| 3. Sogni dorati «Duetto» | G. Giorgi |
| 4. Galopp «Noi campi» | C. Corubolo |

B. — Banda Musicale di Paderno.

- | | |
|---------------------------------|---------------|
| 1. Marcia Reale | M. G. Gabetti |
| 2. Pot-pourri originale | N. Nocentini |
| 3. Festa di campagna «Sinfonia» | F. Filippa |
| 4. Marcia caratteristica | F. Filippa |

Lezioni di ricamo.

La sottoscritta specialista in ricami a colori e in oro, lieta di vedersi onorata da numerosa clientela, avverte che eseguisce ricami in bianco, dà lezioni di ricamo tanto in comune che individuali, con assistenza a quelle alunne che avessero lavori in corso di esecuzione, e confeziona oggetti di fantasia per regalo sopra formati originali.

Riceve ordinazioni nei giorni feriali dalle 9 alle 12.
Recapito presso il negozio Nigg & Del Bianco del Monte.

Pia Berghinz-Baldan.

Il famigerato Musan.

Verso le ore una di oggi fu arrestato in Piazza XX Settembre il noto Giuseppe Villavolpe di ignoti, trentasettenne, da Udine, per contravvenzione alla sorveglianza speciale.

Il Musan era appena ritornato dall'estero, dove fu autorizzato a recarsi in cerca di lavoro; e tosto si lasciò prendere dal vino, tanto che a quell'ora urlava e schiamazzava in modo da disturbare la pubblica quiete.

Terremoto.

Parecchi ci assicurano di avere avvertite stamane due lievi scosse ondulatorie di terremoto verso le ore sette.

Orologio perduto

Percorrendo la via Poscolle, sub. Venezia, Piazza Grani, Cussignacco e strada di circonvallazione fino ai locali Burghart e Leskovic, fu perduto un orologio d'oro con catena idem. Chi lo avesse trovato, può portarlo a quì sta Redazione che riceverà competente mancia. — Si tratta d'affettuoso ricordo.

Posta economica.

Sig. C. Ripari Milano — L'importo spedito con sua Cartolina 5 andata venne registrato a partita per sabbato 1897.

Contraccambio al saluti ringraziando.

L'Amministratore.

Corso delle monete.

Fiorini 219.25 Marchi 128.50

Napoli 20.85 Sterline 26.40

E' un'altra preziosa esistenza che scompare da questa misera terra.

Antonio Maddalozzo

non è più...

A questo annunzio sentii agghiacciarmi il cuore...

Era uno dei migliori farmacisti della Provincia nostra, leale, buono, onesto, patriotta di fatti, intelligente, affettuoso, attivo. Viveva per la famiglia e della famiglia, delle speranze dei suoi figli, concentrando tutto se stesso in questo ideale sublime.

Intraprendente, nella cerchia dei suoi affari cercò col lavoro di raggiungere quella meta desiderata tanto. Ma una crudele malattia, lenta, inesorabile doveva distruggere questa vita esemplare, rapire alla derelitta moglie e ai diletti figliuoli il sostegno, l'amore, tutto...

Ed ora Ei non è più. Oh mio povero collega, amico carissimo, odi ancora il mio vale affettuoso. Se non ci resta che la santa memoria delle tue virtù esemplari: questo unico conforto che nella immensità del dolore sembra così piccolo, sia retaggio prezioso che valga a lenire il dolore della tua Matilde, dei tuoi adorati figli e duri nel loro cuore a tenerne gli affetti.

Sia pace a te... e a loro!

Giuseppe Girolami.

IN MORTE

di A. Maddalozzo.

Con animo profondamente commosso apprendo la triste nuova della morte ieri avvenuta in Meduno del distinto farmacista ed inventore del Liquore Alpino A. Maddalozzo.

Non è compito mio il commemorarne qui i meriti; altri, delle sue virtù di cittadino e di patriota, diranno più degnamente di me.

Io non posso che esprimere qui il dolore profondamente sentito per la perdita immatura dell'uomo onesto e laborioso.

Alla sventurata famiglia così acerbamente colpita, sia però di conforto il sapere il proprio cordoglio condiviso da quanti ebbero la ventura di avvicinare il carissimo estinto e di poterne così conoscere ed apprezzare i rari suoi meriti.

Udine, 14 luglio 1897.

I. Piva.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Contravventore alla sorveglianza. — Secco Domenico detto Brucioloso di Tarcento, detenuto, per contravvenzione alla vigilanza fu condannato a mesi due di reclusione e nelle spese del processo.

Furto. — Da Lorenzi Antonio, di Villa di Varmo, detenuto per furto e lesioni, venne condannato alla reclusione per giorni 57, al risarcimento dei danni verso chi di ragione da liquidarsi in separata sede e nelle spese del processo.

Il De Lorenzi, d'anni 46, del fu Angelo e della fu Maria Silvestri, celibe, bracciante, è quel tale che il trenta giugno decorso, nelle carceri giudiziarie dove si trovava, «senza fine di uccidere ebbe a colpire il detenuto Zvichial Carlo con una padella di terracotta, producendogli due lesioni al braccio sinistro guaribili nel periodo inferiore ai venti giorni». Esso è un povero scemo: perciò la condanna relativamente mite. Poiché, oltre queste lesioni era incolpato di due distinti furti: due formaggi e tre salami in danno di Antonio Panigutti da Camino di Codroipo per l'importo approssimativo di lire quindici; e dodici uova in danno di Valentino Canal di Vidotto.

Pessimo figliuolo e pessimo fratello. — Orieucja Luigi di Rodda, imputato di maltrattamenti alla madre e di ingiurie e lesioni personali a danno della propria sorella Maria, ed alla madre Teresa Mariulas fu condannato alla reclusione per giorni 61, nei danni e spese del processo.

L'Orieucja ha 45 anni; non è quindi un ragazzo. Il Tribunale dichiarò non luogo per maltrattamenti verso la madre, usati dal marzo alla metà di aprile decorso; e lo condannò per le lesioni personali cui si abbandonò nel 17 aprile, bastonando la sorella, e cagionandole lesioni guaribili in dieci giorni — e la madre cagionandole lesioni durate oltre venti giorni!

Difensore avv. Ottavio Sartogn.

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Altri due processi in agguato al ruolo.

Abbiamo pubblicato il ruolo comprendente tre cause, da discutersi nella sessione prossima, delle Assise, la quale si aprirà il 27 corr.

Non è improbabile che ve se ne aggiungano altri due: quello contro il Marcellino La Pietra imputato d'uccisione — reato che risale alla notte del 29 giugno e la cui istruttoria è già da qualche giorno compiuta; e quello contro il tanto volte ricordato Pedrazzoli, imputato di mancato omicidio di sei o sette furti.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Sentenza confermata. — Turola dott. Costante, ingegnere nella linea Udine-Pontebba — Ranucci Luigi e Rosoni Annibale, nonché la Società italiana per le strade ferrate meridionali (rete adriatica) furono inviati avanti al Tribunale di Tolmezzo per rispondere, i primi tre del reato loro rispettivamente ascritto previsto e punito a sensi dell'art. 371 seconda parte del C. P.; l'ultimo siccome civilmente responsabile del reato stesso.

Il Tribunale con sentenza 9 febbraio p. p. giudicava:

Assolverli Turola e Rosoni per non aver commesso il reato loro addebitato; Assolverli pure il Ranucci dalla fattaglie imputazione per non essere provata la sua reità, salva ed impregiudicata ogni azione civile verso chi di ragione.

Contro tale sentenza interpose appello il Procuratore del Re di Tolmezzo. La Corte respinse l'appello del P. M. confermò la sentenza; colla sola rettifica nei riguardi del Turola e del Rosoni, rispetto ai quali dichiara non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato.

Gazzettino commerciale.

Mercato delle frutta.

Pera 18, 20 21, 22, 23, 25, 45, 50, 55, 60, 68, 70, 80
Pugne 16
Pesche 30, 40, 42, 45, 50, 55, 60.
Pomi 16.
Armellini 80.

Notizie telegrafiche.

I turchi

non vogliono abbandonare la Tessaglia.

Costantinopoli, 14. Confermasi che le risposte di tutti i Sovrani consigliano al Sultano di cedere subito nella questione della frontiera. La risposta dello Zar minaccierebbe rappresaglie in Anatolia se la Tessaglia non fosse sgombrata. Il Sultano avrebbe risposto che procurerà di tener conto del consiglio dello Zar, ma declina ogni responsabilità delle conseguenze che deriverebbero dall'impressione prodotta sul popolo e sull'esercito dall'abbandono della Tessaglia. Ieri fuvi consiglio straordinario di ministri. Le decisioni presevi sono ancora sconosciute.

La festa nazionale francese.

Parigi, 14. La città è animata, il tempo è bello. Avvenne stamane il pellegrinaggio annuo degli alsaziani e lo-renesi e d-le società patriottiche alle statue di Strasburgo, di Giovanna D'Arco e di Gambetta; nessun incidente.

La grande rivista a Longchamps nel pomeriggio è riuscita brillante. Felix Faure e le truppe furono acclamate.

Disparci dai dipartimenti segnalano che stamane furono dappertutto riviste con concorso enorme di folla.

Insorti e dinamite.

Madrid, 14. Si telegrafa da New York: Gli insorti cubani, fuggenti nella provincia di Avana dinanzi alle truppe spagnuole, gettarono una bomba di dinamite; 48 soldati sono morti e 50 feriti.

ULTIMA ORA.

Il trattato commerciale italo-francese.

Roma, 14. — Il sig. Billot, conversando con alcuni giornalisti francesi, che si recarono a trovarlo in occasione della festa nazionale francese, espresse l'opinione che il trattato di commercio col'Italia o si concluderà entro l'anno, o non se ne parlerà per molto tempo.

GIROLAMO SPAGNOL E C.

OSSERVATORIO BACOLOGICO IN VITTORIO

XV ANNO D'ESERCIZIO

Seme Bachi Cellulare

di primo incrocio bianco giallo, garantito immune d'infezione, e che dà prodotto abbondante e pregevole; a prezzi e condizioni vantaggiose.

Rappresentante per Udine Sig. Umberto Calice Via Savorgnana N. 7.

L'Italia a Creta.

Roma, 14. — L'ammiraglio Canavaro telegrafa di aver concentrate a Hierapetra tutte le truppe da sbarco italiane, lasciando solo mezza compagnia a Suda.

L'ammiraglio esprime l'opinione che, dopo i lavori delle campagne, l'insurrezione a Candia prenderà nuovo vigore, se non si prendono in tempo dei provvedimenti.

Luigi Monticco, gerente responsabile.

D. V. Costantini
Stab. Bacologico in Vittorio

Sola confezione dei primi incroci.

Lo incrocio cell. del giallo col bianco giapp.

Lo incrocio cell. del giallo col bianco Corea.

Lo incrocio cell. del giallo col bianco sferico.

Lo incrocio cell. del giallo, col giallo (poligiallo).

Il D.r Ferruccio Co. de Brandis di Udine gentilmente si presta a ricevere le commissioni.

Merceria

URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo — UDINE

AL SUON MEROATO

e Grande assortimento stoffe da uomo d'enna — Vestiti da uomo confezionati sopra misura di stoffa buona per L. 25.00 — Detti CHEVIOT Pettinati e fantasia, qualità finissima da L. 35 a 40 — Calzoni Inglesi da L. 10 a 15 — Soprabiti biver qualità superiore da L. 25 a 30 — Loden impermeabili da L. 20 a 25.

Taglio Elegante — Specialità Biancheria Lino e Cotone e Articolato nero — Arredi per Chiesa — filati oro e argento fino e mezzo fino da ricamo ecc.

Panno da bigliardo

C. BARERA

VENEZIA

MANDOLINI - L. 16 - MANDOINI

(GARANITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto, e' eleganti, con seguiti madreperla. Meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta

VINACCIA - NAPOLI

Mandolini lombardi, Mandole, Lenti, Chitarre Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

CATALOGHI GRA IS

12 Canzonette Napolitane scelte, parole e musica per solo Mandolino per L. 120, franco d'ogni spesa.

Metodi e studi per qualunque strumento a arco e pizzico — Corde acciaio per Pianoforte.

Conservazione e miglioramento della vista

mediante le nuove lenti ISOME/ROPE

Con delle lenti molto meno forti: Si vede più chiaro senza fatica, più nettamente, promette la durata della vista. — Per rimpiazzare i vetri comuni, in uso colle lenti Isometope, è sufficiente indicare il numero di cui si sta viando gli occhi li o stringendo alla ditta: CELSO MANTOVANI & Co. Venezia — in quale è la sola depositaria per Venezia. — Premiata Officina d'Optica, Meccanica ed Elettrica. — Fabbria e deposito Macchine Fotografiche ed nec sori. — Impianti Sonoro elettriche, Telefoni, Luce Elettrica e Parafumini.

SUTRIO (Udine)

Affittasi palazzina completamente ammobiliata: sei stanze da letto, tinello, salotto da ricevere, sala da bagni, cucina, cantina, stallo ecc., con annesso giardino a prezzi eccezionalmente modesti. Rivolgarsi per le trattative al sig. Gio. Balta Marsilio, Sutrio. Distanza da Arta: m. 600 circa.

Vedere in IV.a pagina

Movimento Proscali Postali della N. G.

Deposito musica

per Pianoforte — Mandolino — Chitarra Collezioni Leitolf Edizioni Estere, Italiana. Metodi per strumenti tanto a dito che a corda. Giornali musicali per due Mandolini e chitarra; si pubblicano due volte al mese a cent. 15 e 20 l'uno.

FABBRICA e DEPOSITO

STRUMENTI MUSICALI

ANNIBALE MORGANTE

Via della Posta N. 20

di fronte il Duomo — UDINE

CATALOGHI GRATIS

Bevande raccomandate
per l'estate

Granatina. Estratto della Mela Granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante combattente gli strati irritabili alla gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la dissenteria, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

In vendita presso la Ditta CERIA e PARMA.

RECOARO

CELEBRATA STAZIONE CLIMATICA

Aque minerali acidulo-ferruginose-gasose rinfrescanti per tutte le malattie costituzionali, addominali, nervose, — immuni da inquinazioni batteriche.

Stabilimento idro-elettrico-cinico-terapico, totalmente rinnovato secondo i più recenti sistemi.
Bagni semplici — Doccie — Bagni a vapore, minerali, elettrici a vapore e idro-elettrici. — Sale per inalazioni. — Ginnastica medica. — Massaggi. — Acqua naturale a otto gradi centigradi.

Direzione medica: Prof. A. De Giovanni, direttore di Clinica medica nell'Università di Padova, co-lavorato da altri due medici.

Alberghi — Ristoranti — Alloggi privati — Caffè — Passeggiate alpestri — Cavalcate sui somari — Ritrovi — Concerti nello stabilimento — Illuminazione elettrica ecc.

Fermata a Tavan nelle e Vicenza — Treni notturni — Pronta coincidenza col Tramway per Valdagno e continuazione con vettura per breve tratto a Recoaro.

VENDITA dell'Acqua delle Fonti Leta, Lorgna, Nuova, Amara, nonché dell'acqua da tavola della impareggiabile Fonte Giuliana in tutte le Farmacie e Depositi del Regno ed all'Estero — Bottiglie sterilizzate — Per informazioni, alla Direzione dell'Impresa.

In RECOARO.

Durata della Stagione dal 1 Giugno al 30 Settembre.

Società Bacologica di Vittorio

M. MOZZIE G.

Rappresentanti per Friuli

MORELLI DE ROSSI E GRASSI

(Udine via Aquileia)

P. T.

Colla presente apriamo la sottoscrizione 1898 per seme bachi della Società Bacologica di Vittorio, diretta dal dott. M. Mozzi presidente di quel Conizio Agrario.

Questa Società, sorta tra possidenti bacicoltori di quell'antica regione, trae i bachi per seme da allevamenti speciali tenuti nelle colonie dei soci, molto isolate ed elevate.

Le razze sono scelte tra le più robuste, e tali sono mantenute con razionali importazioni di semi originali. Tutte le operazioni di confezione, sono praticate secondo le ultime prescrizioni della scienza.

Richiamiamo la vostra attenzione sul primo incrocio bianco-giallo e sul robusto giallo-puro, dei quali possiamo per esperienza assicurare i migliori risultati per qualità e quantità di prodotto.

Il prezzo per oncia di grammi 30 è di L. 12; ma per ordinazioni di qualche entità ed anticipato o diretto praticiamo qualche sconto.

Morelli de Rossi e Grassi geometri-agronomi

SCHEDA DI SOTTOSCRIZIONE.

Sig. Morelli de Rossi e Grassi

Data

Il sottoscritto si impegna di acquistare

N. _____ oncie seme bachi incrocio bianco-giallo

_____ giallo nostrano

dalla Società Bacologica di Vittorio, come da vostra circolare

Il committente

N. B. — Questa scheda mandata direttamente ai rappresentanti entro luglio, dà diritto, per pagamento alla consegna, allo sconto del 10% sul prezzo fisso.

Volete digerir bene?

Sovrana per la digestione,
rinfrescante, diuretica è

L'Acqua di

Nocera - Umbra

di ottimo sapore, e batteriologica-
mente pura leggermente, gazosa, della
quale disse il Mantegazza che è buona per
sani, per malati e per semi-sani. Il chia-
rissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qua-
lificarla la

migliore acqua da tavola del mondo

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale
alcalina di Nocera Umbra la quale per le sue note
proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa con-
tenuti le conferisce una eccezionale digeribilità,
conservandole una notevole compattezza.

Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uo-
mini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale di-
spone alla dispesia, tutti coloro infatti che amano
o che debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi
e leggeri, non mancheranno di serbare la loro pre-
ferenza alla PASTANGELICA. — « Una buona
minestrina di PASTANGELICA nutre senza
affaticare lo stomaco. »

Si vende in scatole da 1 Kg. da 1/2
Kg. — da 250 grammi

F. BISLERI & C., MILANO

Nella scelta di un li- Volete la Salute??
quore conciliate la bontà
e i benefici effetti

Il Ferro - China - Bisleri

è il preferito dai buon
gustai e da tutti quelli che
amano la propria salute.

L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: Ho
esperimentato largamente il Ferro Chi-
na Bisleri che costituisce un'ottima
preparazione per la cura delle diverse Clo-
ronomie. La sua tolleranza da parte dello
stomaco rimpetto ad altre preparazioni, dà
al Ferro China Bisleri un indiscu-
tibile superiorità.

1

G. BURGHART-UDINE

Rimpetto la Stazione Ferroviaria

DEPOSITO

Birra in Bottiglie

FABBRICA

Acque Gasose

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

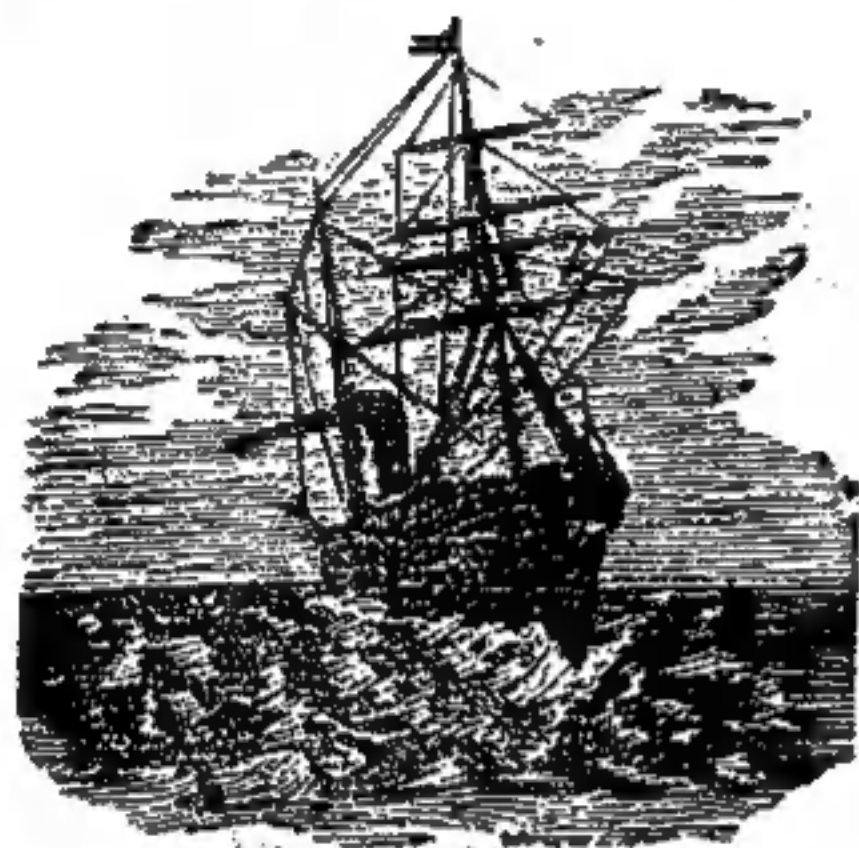
UDINE — Via Aquileja N. 94. — UDINE

Servizio Cumulativo Ferroviario
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

St. tuario. L. 00,000,000
Emesso e versato. . . . 33,000,000

Servizio Cumulativo Ferroviario
passeggeri e bagagli.SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847.
RUBATTINO » » 1833.

Sede Centrale - Roma

Compartimentali

PALERMO GENOVA NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese
da Genova per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario Santa Fe
toccando BARCELONA

15 LUGLIO 1897 (Postale) Vapore

PERSEO

Tonnellate 6000 - Comandante PIGEON

Per Montevideo, Buenos-Aires

1.º AGOSTO 1897 (Postale) Vapore

REGINA MARGHERITA

Tonnellate 6000 - Comandante SERRATI

Per Montevideo e Buenos-Aires

15 AGOSTO 1897 (Postale) Vapore

ORIONE

Tonnellate 6000 - Comandante V. E. LAVARELLO

Per Montevideo e Buenos-Aires

1.º SETTEMBRE 1897 (Vapore Postale)

SIRIO

Tonnellate 6000 - Comandante G. PARON

Per Montevideo e Buenos-Aires

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggi gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN - PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con
macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di
1.ª e 2.ª classe, mentre quelli di 3.ª sono alloggiati in vasti locali arrezzati, con ciascuno il proprio materasso e cuscinetto.

I sudditi Austro-Ungarici viaggiando sulla ferrovia in 1.ª classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco godranno tanto del biglietto personale quanto per loro bagagli il prezzo ridotto.
Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che riceveranno il
buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisare il nostro Ufficio di Udine che
compierà le pratiche necessarie.

Accettansi merli e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante,
Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti
dirigersi in UDINE alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor Paretti Antonio controllore autorizzato per
oltre confine e Provincia — Via Aquileja N. 94 — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pre-
testo di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente coi viaggiatori senza inter-
mediari; avvisati disporremo per ricevimento dei medesimi alle stazioni di arrivo o quelle di confine.

Medico e medicine a bordo gratis - Pass
e carne fresca per tutto il viaggio -
Trattamento inappuntabile - Concede la-
stazioni.

LE ACQUE
MINERALI MEDICINALI ARTIFICIALI

del premiato Stabilimento CAMILLO DUPRÉ e C. Bologna

vengono usate nelle principali Cliniche ed Ospedali d'Italia e largamente raccomandate da autorevoli professori e
Medici che le preferiscono alle naturali.

Fano, 1 Gennaio 1895.

Preg. mo sig. Dupré

Il valore terapeutico della sua Acqua Vichy
artificiale nella forma di catarro gastrointesti-
nale è ormai da tutti conosciuta; e io la ordino
sempre in sostituzione della naturale troppo
costosa.

Lo auguro quindi prosperità nella sua indus-
tria già così bene avviata.

OSSE dott. GIUSEPPE

Mantova, 1 Gennaio 1895.

Preg. sig. cav. Camillo Dupré

Ho avuto più volte occasione di esimen-
tare nei miei ammalati l'Acqua di Vichy arti-
ficiale da Lei preparata, e a trovar vantag-
giosissima al pari di quella naturale nelle varie
forme di catarro gastrico ed intestinale.

La riverisco e colla massima stima mi abbia.

Dev. mo

SACERDOTI dott. ANGELO

Verona, 20 Dicembre 1894.

Ill. mo sig. cavaliere

Non trascurerò di ordinare ai miei clienti le
sue Acque minerali artificiali sterilizzate poichè
da mesi avendo messo in pratica non posso
che lodarmene, e massime nelle affezioni gastro-
intestinali e della vescica.

Salutandolo mi segno di Lei

Dev. mo

COLOGNATO dott. SCIPIONE

Revere, 31 Dicembre 1894.

Preg. mo sig. cav. Dupré

Avendo già provate le sue Acque in parec-
chi casi le ho trovate di grande vantaggio e il
beneficio nell'infirmità di catarro gastrointesti-
nale e continuerò a consigliarle ad ogni occa-
sione anche in avvenire

Mi creda con distinta osservanza

Dev. mo

Dott. LUCIANO MONTECCHI

Verona, 27 Dicembre 1894.

Signor Camillo Dupré

Devo dichiararle che da oltre un anno ho
bandito le acque naturali nella mia pratica e
faccio uso delle sue acque artificiali con ottimi
risultati, che ho verificato anche in me stesso.

MOSCONI dott. GIROLAMO

Mirandola, 15 Gennaio 1895.

Ill. mo Signore

Da molto tempo ho completamente sostituito,
nella mia clientela, alle acque minerali natu-
rali di Vichy e Janos, quelle minerali artifi-
ciali di Vichy e purgativa gazzosa da Lei così bene
e meravigliosamente fabbricate.

Gli effetti curativi ottenuti nelle varie af-
fezioni nelle quali esse trovano razionale indi-
cazione, non sono mai stati inferiori, per certo,
a quelli ottenuti dalle congeneri naturali, alle
quali meritano inoltre indubbia e saggia pre-
ferenza pel grande vantaggio economico che
arrecano.

CAVICCHIOLI dott. ALFREDO

Le acque che si fabbricano in detto Stabilimento sono le seguenti: Vichy, Carlsbader, Litoso, Purgativa, uso Janos, Fer-
ruginoso arsenicale, Alcalina da Tavola, Grezza Ferruginosa, Vals ecc.

Si vendono in Italia al dettaglio presso tutte le Farmacie a L. 0.50 per bottiglia, riprendendo le vuote.

Rappresentante per Veneto Castellani Giovanni, farmacia S. Antonio.

In Udine deposito presso il sig. Giacomo Comessatti venditore di medicinali.

Udine, 1897. — Tip. Domenico Del Bianco

A TUTTI

Preme di preservare dalle Terme le pellicce, i tappeti, gli abiti
le coperte; distruggere il Tarlo dei mobili, gli insetti delle camere
cucine, letti; quelli degli animali domestici — delle piante dei
fiori — TUTTI devono avere in casa una scatola di Razzia
Insetticida, e troveranno due cose necessarie in ogni famiglia

L'ECONOMIA E LA PULIZIA

Si vende da J. Neumann e C. Milano, Corso Loreto, 18 e da tutti i
grossisti, principali Droghieri, Chincaglieri, Fioricoltori, solo però in scatole
pionibate non sciolta. Badare che ogni scatola di Razzia abbia inciso
sul piombo. J. Neumann e C. - Fiume.

SANDALO DI MIDY

Sopprime il Copalibe, il Cubebe e le
Iniezioni. Guarisce gli scoli in 48 ore.
Efficacissimo nelle malattie della vescica,
chiarifica le urine più torbide. Ogni ca-
scata porta impresso lo zero il nome
Presso tutte le Farmacie.



NON PIÙ
ASMA
all'istante stesso
Ricompenso: Cento mila franchi.
Medaglie d'argento, d'oro e
fuori concorso indicazione gra-
tis o franco. — Scrivere al
Dott. CLERY a Marsiglia (Francia)

GIUS. LAVARINI

UDINE Piazza Vittorio Emanuele N. 8 UDINE

Ombrellini ultima novità PUNTA AGO DI SETA

da Lire 3, 4, 5, 6, 10, 15 a 30.

OMBRELLINI COTONE L. 1.25 1.50 2.00 a 5.00

Grande assortimento di ventagli

Mazze da passeggio d'ogni genere

Copioso Assortimento Pipe - Bocchini ed articoli per fumatori

GRANDE DEPOSITO

Bauli-Valigierie ed articoli da viaggio

Portamonete e portafogli

Si coprono Ombrelli d'ogni genere su monture vecchie

Si eseguisce qualunque riparazione in ombrelli.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.52	6.55	D. 4.45	7.40
O. 4.15	8.50	O. 5.12	10.00
D. 11.25	14.15	O. 10.50	15.24
O. 13.20	18.20	D. 14.10	16.15
O. 17.30	22.27	M. 15.30	23.40
D. 20.05	23.00	O. 22.20	3.04

DA UDINE	A PORTOFINO	DA PORTOFINO	A UDINE
O. 5.55	9.00	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.20	11.00
O. 10.35	13.44	O. 14.30	17.03
D. 17.05	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

DA CASARSA	A PORTOGRO.	DA PORTOGRO.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.01	8.40
O. 9.05	9.42	O. 13.05	13.50
O. 19.10	19.31	O. 21.27	22.00

DA CASARSA	A SPIRIME	DA SPIRIME	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTI	A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.01	16.37	O. 9.00	12.55
M. 15.42	19.43	O. 16.40	19.35
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.30

DA UDINE	A PORTOGRO.	DA PORTOGRO.	A UDINE
O. 7.45	9.32	M. 6.33	8.59
M. 13.05	15.20	O. 13.12	15.31
O. 17.23	19.23	M. 17.00	19.30

Coincidenza. — Da Portogro per Anelli.
La ora 9.42 e 19.43. Da Venezia arriva alle
ore 12.55.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.12	6.43	O. 7.10	7.38
M. 9.05	9.39	M. 9.47	10.15
M. 11.20	11.48	M. 12.15	12.45
O. 15.44	16.16	O. 16.40	17.16
M. 20.10	20.38	O. 20.54	21.22

Orario della tramvia a vapore

UDINE-SAN DANIELE.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8.00	9.47	O. 4.5	R. A. 8.32
R. A. 11.00	13.10	11.15	R. T. 12.40
R. A. 14.50	16.43	13.50	R. A. 15.35
R. A. 18.00	19.52	18.10	R. T. 19.35

FRANCESCO COGOLO

Specialista per calli

R. C. A. P. I. T. O.

presso Faustino Savio, Barbiero - Mercatovechio
c. in Via Cressano N. 91.